

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Premessa

Diritto fondamentale dei Tesserati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente dalla propria etnia, dalle proprie convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettiva, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei Tesserati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

Il presente documento, intende dare attuazione ai principi innanzi indicati al fine di dare effettività alle esigenze di tutela ivi sancite

Art. 1 – Finalità

- 1. Il presente documento regolamenta e disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al D.lgs. n. 198/2006 attuati in danno dei Tesserati, specie se minori d'età, nell'ambito della Società "Volley 2001 Garlasco" (di seguito per brevità anche solo "Società").
- 2. Le norme e le previsioni contenute nel presente regolamento richiamano e sono conformi alle Linee Guida adottate dalla FIPAV attualmente in vigore e costituiscono l'insieme delle regole di condotta a cui tutti gli appartenenti della società sono tenuti ad uniformarsi al fine di:
- a. promuovere il diritto di tutti i tesserati ad essere tutelati da ogni forma di abuso, violenza o discriminazione:
- b. promuovere una cultura e un ambiente inclusivi che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i Tesserati, specie se minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità;
- c. rendere consapevoli i Tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità;
- d. individuare e attuare adeguate misure, procedure e politiche di safeguarding, anche in conformità alle raccomandazioni del Safeguarding Office istituito dalla FIPAV volte a ridurre i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti di Tesserati minori;
- e. provvedere alla gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: <u>+39 0382 825298</u>
PEC: <u>volley2001garlasco@inviopec.it</u>
EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com



f. informare i Tesserati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;

g. incentivare la partecipazione dei componenti del sodalizio alle iniziative organizzate dalla FIPAV nell'ambito delle politiche di *safeguarding*;

h. garantire il coinvolgimento di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di *safeguarding* della Società.

Art. 2 - Ambito di applicazione

I soggetti tenuti al rispetto del presente documento sono:

- a) tutti i tesserati della Società "Volley 2001 Garlasco";
- b) tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro o volontariato con la Società; c) tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con la Società.

Art. 3 – Norme di condotta

E' onere della società strutturarsi in modo tale da dare attuazione alle finalità indicate all'art. 1, uniformando i propri comportamenti alle norme di condotta di seguito indicate: (indicare in maniera specifica, in relazione alle criticità esistenti all'interno di ciascun sodalizio, quali in concreto le azioni che si intendono attuare al fine di pervenire all'attuazione dei risultati indicati)

- a) assicurare un ambiente ispirato a principi di uguaglianza e di tutela della libertà, della dignità e dell'inviolabilità della persona:
- 1* Per assicurare un ambiente ispirato a principi di uguaglianza, tutela della libertà, dignità e inviolabilità della persona, la società **Volley 2001 Garlasco** si impegna a:
 - 1. **Organizzare gli allenamenti e le competizioni** evitando qualsiasi forma di discriminazione basata su genere, etnia, religione, orientamento sessuale, disabilità o età.
 - 2. **Garantire un trattamento equo per tutti i tesserati**, senza favoritismi o pregiudizi, valorizzando le capacità e i talenti individuali.
 - 3. **Monitorare costantemente l'ambiente sportivo**, attraverso la presenza di figure responsabili che vigilino sul rispetto delle norme di comportamento da parte di allenatori, atleti e dirigenti.
 - 4. **Promuovere attività formative e di sensibilizzazione** per allenatori, atleti e famiglie, in modo da favorire una cultura dell'inclusione e del rispetto reciproco.
 - 5. **Definire procedure chiare per la gestione delle segnalazioni** di eventuali comportamenti inappropriati, garantendo una gestione tempestiva e riservata dei casi.

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: <u>+39 0382 825298</u>
PEC: <u>volley2001garlasco@inviopec.it</u>
EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com



- **b)** riservare ad ogni Tesserato attenzione, impegno e rispetto, senza distinzioni di età, etnia, condizione sociale, opinione politica, convinzione religiosa, genere, orientamento sessuale, disabilità e altro:
- 2* Per riservare ad ogni tesserato attenzione, impegno e rispetto senza distinzioni, la società **Volley 2001 Garlasco** adotta le seguenti misure:
 - 1. **Relazione individuale personalizzata:** Gli allenatori dedicano tempo a comprendere le esigenze, gli obiettivi e le capacità di ogni atleta, adattando i programmi di allenamento alle loro caratteristiche individuali.
 - 2. **Formazione inclusiva:** Il personale tecnico e i dirigenti sono formati per adottare un linguaggio appropriato e non discriminatorio e per promuovere un clima rispettoso e collaborativo.
 - 3. **Composizione dei gruppi:** Le squadre e i gruppi di allenamento sono organizzati in modo equo, evitando criteri discriminatori legati a genere, etnia o altre caratteristiche personali.
 - 4. **Ascolto attivo:** Viene data importanza alle opinioni e alle preoccupazioni di tutti i tesserati, creando momenti dedicati per il confronto e l'espressione di eventuali difficoltà.
 - 5. **Intervento immediato:** Ogni segnalazione di comportamento non rispettoso o discriminatorio viene gestita con tempestività e riservatezza, applicando misure correttive.
 - 6. **Valorizzazione delle diversità:** La società riconosce e celebra le differenze individuali come un valore aggiunto, incoraggiando la partecipazione e l'integrazione di tutti.
- c) far svolgere l'attività sportiva nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso:
- 3* Per garantire che l'attività sportiva si svolga nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo degli allievi, tenendo conto dei loro interessi e bisogni, la società **Volley 2001 Garlasco** adotta le seguenti azioni:
 - 1. **Programmazione personalizzata degli allenamenti:** Gli allenatori pianificano le attività considerando l'età, il livello di sviluppo fisico e le capacità individuali di ciascun atleta, evitando carichi di lavoro inappropriati o eccessivi.
 - 2. **Dialogo continuo con gli atleti:** Viene incoraggiato un dialogo aperto tra allenatori e atleti per comprendere le loro aspirazioni, ambizioni sportive e personali, adattando gli obiettivi dell'allenamento di conseguenza.
 - 3. **Monitoraggio del benessere emotivo:** Il team tecnico presta attenzione ai segnali di stress o disagio emotivo, intervenendo tempestivamente e, se necessario, coinvolgendo figure professionali qualificate (es. psicologi dello sport).
 - 4. **Rispetto per il tempo libero e lo studio:** La società organizza le attività in modo da non interferire con gli impegni scolastici e familiari, favorendo un sano equilibrio tra sport e vita personale.

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: <u>+39 0382 825298</u>
PEC: <u>volley2001garlasco@inviopec.it</u>
EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com



- 5. **Promozione del fair play e dello spirito di squadra:** Oltre agli obiettivi tecnici e atletici, viene data grande importanza ai valori educativi dello sport, come il rispetto per gli altri, la collaborazione e l'impegno.
- 6. **Inclusione degli interessi personali:** Ove possibile, le attività sportive includono momenti ludici o iniziative che stimolino il coinvolgimento degli atleti anche al di fuori della competizione.
- **d)** prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio anche derivante da disturbi dell'alimentazione alimentare, percepiti o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino i minori:
- 4* Per prestare la dovuta attenzione a eventuali situazioni di disagio, anche derivanti da disturbi alimentari, con particolare attenzione ai minori, la società **Volley 2001 Garlasco** adotta le seguenti misure:
 - 1. **Formazione del personale tecnico:** Gli allenatori e i dirigenti partecipano a programmi di formazione per riconoscere i segnali di disagio emotivo e fisico, inclusi indicatori di disturbi alimentari, come variazioni significative di peso, comportamenti alimentari insoliti o commenti negativi sul proprio corpo.
 - 2. **Monitoraggio costante:** Durante allenamenti e gare, il personale tecnico osserva con attenzione gli atleti per individuare tempestivamente eventuali segnali di disagio o malessere.
 - 3. Coinvolgimento di figure professionali: In presenza di sospetti o situazioni accertate, la società collabora con professionisti qualificati, come nutrizionisti o psicologi dello sport, per fornire supporto adeguato agli atleti.
 - 4. **Dialogo con le famiglie:** Nel caso di atleti minorenni, qualsiasi segnale di disagio o sospetto viene comunicato tempestivamente ai genitori o ai tutori, garantendo un approccio rispettoso e riservato.
 - 5. **Sensibilizzazione degli atleti:** La società promuove incontri periodici per educare gli atleti sui principi di una corretta alimentazione e sull'importanza del benessere psico-fisico.
 - 6. **Politiche preventive:** Vengono organizzati seminari o incontri con esperti per sensibilizzare atleti, famiglie e staff sull'impatto dei disturbi alimentari, con un focus particolare sulla prevenzione.
 - 7. **Ambiente inclusivo e sicuro:** La società adotta un linguaggio rispettoso che valorizza le prestazioni sportive senza enfatizzare il peso o l'aspetto fisico, riducendo il rischio di pressioni psicologiche negative.
- e) segnalare, senza indugio, ogni circostanza di interesse agli esercenti la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: <u>+39 0382 825298</u>
PEC: <u>volley2001garlasco@inviopec.it</u>
EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com



- 5* Per segnalare, senza indugio, ogni circostanza di interesse agli esercenti la responsabilità genitoriale o tutoria o ai soggetti preposti alla vigilanza, la società **Volley 2001 Garlasco** adotta le seguenti procedure:
 - 1. **Definizione di procedure di segnalazione:** La società stabilisce modalità chiare e tempestive per informare i genitori o i tutori legali in caso di situazioni rilevanti che riguardino il benessere fisico, emotivo o comportamentale dell'atleta.
 - 2. **Designazione di un referente:** Ogni gruppo o squadra avrà un responsabile (es. allenatore o dirigente) incaricato di gestire la comunicazione con i genitori o tutori in caso di necessità.
 - 3. Segnalazioni per assenze o comportamenti insoliti:
 - o Comunicazione immediata in caso di assenze non previste da allenamenti, gare o eventi sportivi.
 - o Informazione riguardo a comportamenti inusuali o segni di disagio osservati durante le attività.
 - 4. **Trasparenza e riservatezza:** Le segnalazioni saranno effettuate in modo riservato e rispettoso, evitando di creare allarmismi inutili e coinvolgendo solo le persone direttamente responsabili.
 - 5. **Collaborazione con i genitori:** Ogni segnalazione sarà accompagnata da un dialogo con i genitori o tutori per concordare eventuali azioni da intraprendere a tutela dell'atleta.
 - 6. **Monitoraggio delle situazioni segnalate:** La società si impegna a seguire l'evoluzione delle situazioni comunicate ai genitori, coinvolgendo professionisti, se necessario, per offrire supporto adeguato.

f) confrontarsi con il Responsabile delle Politiche di Safeguarding nominato dalla società ove si abbia il sospetto circa il compimento di condotte rilevanti ai sensi del presente documento;

- **g)** attuare idonee iniziative volte al contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione adottando i seguenti comportamenti:
 - evitare i contatti fisici tra atleti e tecnici o dirigenti;
 - sollecitare atleti, tecnici e dirigenti all'uso di un linguaggio appropriato e comunque evitare l'uso di espressioni discriminatorie; sessiste, o di matrice razzista;
 - evitare di intrattenersi in sedute di allenamento per singoli atleti e/o svolte in orari in cui gli spazi utilizzati per l'attività sportiva non siano usualmente frequentati, facendo in modo che se ciò sia necessario, vi sia sempre la presenza, in aggiunta all'allenatore, di un dirigente;
 - prevedere, in caso di sottoposizione dell'atleta a sedute mediche o fisioterapiche, che vi sia la presenza di un dirigente dello stesso sesso dell'atleta, ovvero di un genitore;
 - richiedere ai tecnici e dirigenti di instaurare tra loro rapporti professionali evitando situazioni di imbarazzo;

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: <u>+39 0382 825298</u>
PEC: <u>volley2001garlasco@inviopec.it</u>
EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com



h) prevenire, durante gli allenamenti e in gara, tutti i comportamenti e le condotte sopra descritti con azioni di sensibilizzazione e controllo quali:

7* Per prevenire, durante gli allenamenti e in gara, tutti i comportamenti e le condotte inadeguate, la società **Volley 2001 Garlasco** attua le seguenti azioni di sensibilizzazione e controllo:

1. Formazione e sensibilizzazione del personale tecnico:

- Organizzazione di corsi annuali per allenatori e dirigenti sui principi etici e sulle politiche di safeguarding.
- Promozione del rispetto reciproco e dell'uso di un linguaggio appropriato durante allenamenti e competizioni.

2. Incontri informativi con atleti e famiglie:

- o Riunioni periodiche con atleti e genitori per illustrare le norme di condotta e sensibilizzare sul rispetto verso compagni, avversari e arbitri.
- o Discussione su comportamenti vietati, come bullismo, linguaggio discriminatorio o atteggiamenti aggressivi.

3. Supervisione costante:

- Presenza continua di dirigenti o adulti responsabili durante allenamenti, trasferte e gare per monitorare il rispetto delle regole di comportamento.
- o Supervisione degli spogliatoi e degli spazi comuni per evitare episodi di bullismo o situazioni potenzialmente lesive.

4. Controllo sugli spettatori:

- o Richiesta agli spettatori di astenersi da commenti inappropriati o offensivi, con avvisi chiari all'ingresso e durante le competizioni.
- Adozione di provvedimenti verso comportamenti inadeguati da parte di genitori o sostenitori.

5. Promozione del fair play:

- o Premi o riconoscimenti periodici per atleti che si distinguono per comportamenti sportivi esemplari.
- o Enfasi sui valori educativi dello sport durante eventi e competizioni.

6. Procedure per gestire criticità:

- o Implementazione di un sistema di segnalazione anonima per denunciare episodi di comportamenti inappropriati.
- Intervento tempestivo e risolutivo da parte del Responsabile delle Politiche di Salvaguardia in caso di episodi segnalati.

7. Monitoraggio continuo delle dinamiche di gruppo:

o Organizzazione di incontri di feedback regolari con allenatori, atleti e dirigenti per identificare e risolvere eventuali problematiche comportamentali.

i) spiegare in modo chiaro a coloro che assistono allo svolgimento di allenamenti, gare o manifestazioni sportive, di astenersi da apprezzamenti, commenti e valutazioni che non siano

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: <u>+39 0382 825298</u>
PEC: <u>volley2001garlasco@inviopec.it</u>
EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com



strettamente inerenti alla prestazione sportiva in quanto potrebbero essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona attraverso:

8* Per spiegare in modo chiaro a coloro che assistono ad allenamenti, gare o manifestazioni sportive di astenersi da apprezzamenti, commenti e valutazioni non inerenti alla prestazione sportiva, la società **Volley 2001 Garlasco** adotta le seguenti misure:

1. Comunicazione preventiva:

- Affissione di cartelli o avvisi presso gli impianti sportivi con indicazioni chiare sulle norme di comportamento per il pubblico.
- O Distribuzione di un regolamento etico per gli spettatori durante gli eventi organizzati dalla società.

2. Incontri informativi:

- Organizzazione di riunioni periodiche con i genitori e gli spettatori per illustrare l'importanza di mantenere un comportamento rispettoso e positivo durante allenamenti e gare.
- o Spiegazione del possibile impatto negativo di commenti offensivi o fuori luogo sulla dignità e sulla sensibilità degli atleti, specialmente se minorenni.

3. Coinvolgimento degli arbitri e degli ufficiali di gara:

o Istruzioni agli arbitri e agli ufficiali affinché richiamino formalmente eventuali comportamenti inappropriati da parte del pubblico durante le competizioni.

4. Presenza di un referente:

o Nomina di un dirigente o responsabile della società presente durante gli eventi per monitorare il comportamento del pubblico e intervenire in caso di situazioni critiche.

5. Richiamo e sanzioni:

- o Previsione di richiami ufficiali o sanzioni per coloro che, nonostante le indicazioni ricevute, adottino comportamenti offensivi o lesivi.
- o Eventuale allontanamento dal campo di spettatori che non rispettano le regole.

6. Promozione dei valori sportivi:

- o Campagne di sensibilizzazione e materiale informativo distribuito durante gli eventi per promuovere il fair play anche tra gli spettatori.
- o Coinvolgimento del pubblico in attività che enfatizzino il supporto positivo verso gli atleti.
- i) favorire la rappresentanza paritaria di genere, nel rispetto della normativa applicabile;
- k) rendere consapevoli i tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità adottando

le seguenti misure:

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: <u>+39 0382 825298</u>
PEC: <u>volley2001garlasco@inviopec.it</u>
EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com



- Affissione presso la sede dell'Affiliata del modello organizzativo e del codice etico adottato e degli eventuali aggiornamenti, integrazioni o modifiche e/o pubblicazione dello stesso sulla homepage del sito della società;
 - Affissione presso la sede della società e/o pubblicazione sulla homepage del sito della società del nominativo del *Safeguarding* nominato dal sodalizio con indicazione del recapito telefonico e/o indirizzo e-mail per poterlo contattare;
 - Comunicazione, al momento del tesseramento, agli atleti o ai loro genitori, se minorenni, del modello organizzativo e codice etico adottato dalla società, nonché comunicazione del nominativo del Safeguarding nominato dalla società;
 - Comunicazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le procedure da seguire per la segnalazione di comportamenti lesivi al Safeguarding office nominato dalla FIPAV;
 - Informazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le misure adottate dalla società per la prevenzione e il contrasto a comportamenti lesivi;

Art. 4 – Tutela dei minori - Obblighi

1. Tutti coloro che in ambito societario – a prescindere dalla forma del rapporto instaurato – svolgano funzioni che comportano contatti diretti e regolari con minori devono fornire copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

Art. 5 – Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dalla società

- 1. Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui Tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.lgs. n. 36/2021, la Società nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e lo comunica alla FIPAV all'atto di affiliazione.
- 2. Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni dovrà essere prescelto tra i tesserati di comprovata moralità e competenza in possesso dei seguenti requisiti:
- a. essere regolarmente tesserato alla FIPAV;

b. non aver riportato condanne penali anche non passate in giudicato per i seguenti reati: art 600-bis (prostituzione minorile); 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione o accesso a materiale pornografico), 600- quater.1 (Pornografia virtuale), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile), 604-bis (propaganda e istigazione a delinquere per motivi discriminazione etnica e religiosa), 604-ter, (circostanze aggravanti) 609-bis (violenza sessuale), 609-ter (circostanze aggravanti), 609-quater (atti sessuali con minorenne), 609-quinquies (corruzione di minorenne), 609-octies (violenza sessuale di gruppo), 609- undecies (adescamento di minorenni).

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: <u>+39 0382 825298</u>
PEC: <u>volley2001garlasco@inviopec.it</u>
EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com



- c. non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte delle FSN, delle DSA, degli EPS e del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;
- d. aver seguito i corsi di aggiornamento previsti dalla FIPAV e/o essere in possesso dei titoli abilitativi eventualmente previsti dai regolamenti federali.
- 3. La nomina del Responsabile è adeguatamente resa pubblica mediante immediata affissione presso la sede e pubblicazione sulla rispettiva *homepage* del sito internet della società e inserita nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.
- 4. Il Responsabile dura in carica un anno e può essere riconfermato.
- 5. In caso di cessazione del ruolo di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o per altro motivo, il sodalizio provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile inserendola nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.
- 6. La nomina di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata ancora prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, ovvero per il venir meno dei requisiti necessari alla sua nomina, con provvedimento motivato dell'organo preposto del sodalizio. Della revoca e delle motivazioni è data tempestiva notizia al Safeguarding Officer della FIPAV. Il sodalizio provvede alla sostituzione con le modalità di cui al precedente comma.

7. Il Responsabile è tenuto a:

- a) promuovere la corretta applicazione del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati della FIPAV nell'ambito della società, nonché l'osservanza e l'aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta adottati dagli stessi;
- b) adottare le opportune iniziative, anche con carattere d'urgenza, per prevenire e contrastare nell'ambito del proprio sodalizio ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nonché ogni iniziativa di sensibilizzazione che ritiene utile e opportuna;
- c) segnalare al Safeguarding Office della FIPAV eventuali condotte rilevanti e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;
- d) rispettare gli obblighi di riservatezza imposti dai Regolamenti FIPAV;
- e) formulare all'organo preposto le proposte di aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta, tenendo conto delle caratteristiche del sodalizio;

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: <u>+39 0382 825298</u>
PEC: <u>volley2001garlasco@inviopec.it</u>
EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com



- f) valutare annualmente l'adeguatezza dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta nell'ambito del proprio sodalizio, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano d'azione al fine risolvere le criticità riscontrate;
- g) partecipare all'attività obbligatoria formativa organizzata dalla FIPAV.

Art. 6 – Dovere di segnalazione

- 1. Chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti come individuati dal Regolamento e dalle linee guida predisposte dalla FIPAV e nel presente documento integralmente richiamate, è tenuto a darne immediata comunicazione al Safeguarding Office della FIPAV, anche per il tramite del Safeguarding Officer nominato dalla Società.
- 2. Chiunque sospetta comportamenti rilevanti ai sensi del presente Regolamento può confrontarsi con il Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dalla società o direttamente con il Safeguarding Office della FIPAV.

Art. 7 – Diffusione ed attuazione

- 1. La Società, anche avvalendosi del supporto del Responsabile delle politiche di Safeguarding, si impegna alla pubblicazione e alla capillare diffusione del presente documento e del Codice di condotta a tutela dei minori per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione (all. A) tra i propri Tesserati e i propri volontari che, a qualsiasi titolo e ruolo, siano coinvolti nell'attività sportiva, alla messa a disposizione di ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione, allo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme nonché alla condivisione di materiale informativo finalizzato alla sensibilizzazione su e alla prevenzione dei disturbi alimentari negli sportivi.
- 2. Il presente documento è pubblicato sul sito internet del sodalizio, se nella sua disponibilità, e/o affisso presso la sede dello stesso ed è portato a conoscenza di tutti i collaboratori, qualunque sia il motivo della collaborazione, al momento in cui si instaura il rapporto con la Società.

Art. 8 – Sanzioni

10* Le sanzioni per chi non osserva le regole stabilite dal **Modello Organizzativo e Codice Etico** della società **Volley 2001 Garlasco** possono essere differenziate in base alla gravità delle violazioni e al ruolo del soggetto coinvolto (atleta, allenatore, dirigente, spettatore). Ecco un elenco di sanzioni applicabili:

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: <u>+39 0382 825298</u>
PEC: <u>volley2001garlasco@inviopec.it</u>
EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com



1. Per gli atleti

- **Richiamo verbale o scritto:** In caso di comportamenti non gravi ma inappropriati (es. linguaggio scorretto, atteggiamenti poco rispettosi).
- **Sospensione temporanea dalle attività sportive:** Per comportamenti più gravi, come atti di bullismo, aggressioni verbali o fisiche, o mancato rispetto delle norme di fair play.
- **Espulsione dalla squadra o dalla società:** In caso di recidiva o comportamenti particolarmente gravi, come atti discriminatori, violenze o comportamenti lesivi per la dignità di altri atleti.

2. Per gli allenatori e i dirigenti

- **Richiamo ufficiale:** Per mancanza di rispetto delle norme di comportamento o negligenza nella supervisione degli atleti.
- Sospensione temporanea dal ruolo: Per violazioni gravi, come comportamenti discriminatori, violazioni della privacy degli atleti o mancata segnalazione di episodi rilevanti.
- Revoca del ruolo o allontanamento dalla società: In caso di abusi, molestie, violenze o reiterate violazioni del Codice Etico.

3. Per i genitori o spettatori

- Richiamo verbale: Per commenti inappropriati o comportamenti poco rispettosi durante le attività sportive.
- Allontanamento temporaneo dal campo o dall'impianto sportivo: In caso di comportamenti aggressivi, offensivi o lesivi della dignità degli atleti, arbitri o altri spettatori.
- **Divieto di accesso agli eventi sportivi:** Per recidiva o comportamenti particolarmente gravi, come incitazioni all'odio, offese discriminatorie o minacce.

4. Per collaboratori esterni o volontari

- Richiamo scritto: Per violazioni minori delle norme di comportamento o negligenza.
- Sospensione temporanea o cessazione del rapporto di collaborazione: In caso di gravi violazioni delle norme etiche, comportamenti scorretti o mancata aderenza alle politiche della società.

5. Procedimenti aggiuntivi

- **Segnalazione alle autorità competenti:** In caso di comportamenti che costituiscano reato (es. abuso, molestie, violenze).
- **Segnalazione alla Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV):** Per violazioni che possano comportare sanzioni sportive o disciplinari a livello federale.

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: <u>+39 0382 825298</u>
PEC: <u>volley2001garlasco@inviopec.it</u>
EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com



Principio di proporzionalità

Le sanzioni devono essere:

- Proporzionate alla gravità del comportamento.
- Tempestive, chiare e documentate.
- Applicate nel rispetto del principio di equità e dopo aver sentito la parte coinvolta, per garantire un giusto procedimento.

Art. 9 – Norme finali

- 1. Il presente documento è aggiornato dall'organo direttivo della Società con cadenza almeno quadriennale e ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI, eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali approvati dall'Osservatorio Permanente del CONI per le politiche di *safeguarding* ovvero le sue raccomandazioni nonché eventuali modifiche e integrazioni delle disposizioni della FIPAV.
- 2. Eventuali proposte di modifiche al presente documento dovranno essere sottoposte ed approvate dall'organo preposto della Società.
- 3. Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dallo Statuto della FIPAV, nonché nel Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati e nel Codice Etico.
- 4. Il presente Regolamento, approvato dall'organo direttivo, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

NOTE*

- 1*Ad esempio: predisporre turni di allenamento e la partecipazione alle gare evitando discriminazioni tra gli atleti in base sesso, all'etnia, appartenenza culturale ecc; prevedere, in presenza di minori appartenenti a categorie svantaggiate la loro equa suddivisione in squadre o gruppi di allenamento in modo da facilitare l'integrazione;
- 2*Ad esempio: imporre regole di condotta ai tecnici volte ad assicurare a ciascun atleta di poter essere adeguatamente seguito nello svolgimento dell'attività sportiva; prevedere la presenza di un numero adeguato di tecnici in relazione alla composizione di ciascun gruppo di atleti; imporre a tecnici, atleti e dirigenti di utilizzare un linguaggio non discriminatorio;

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: <u>+39 0382 825298</u>
PEC: <u>volley2001garlasco@inviopec.it</u>
EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com



- 3*Ad esempio: ascoltare i minori al fine di comprendere quali le loro ambizioni e i loro desideri in ambito sportivo; programmare per ciascun atleta l'attività sportiva o la partecipazione ai vari campionati in modo da tener conto delle capacità individuali e delle aspirazioni di ciascuno;
- 4* Ad esempio; affiancare ai tecnici delle figure professionali specializzate e/o prevedere durante gli allenamenti la presenza di figure ulteriori rispetto al tecnico che possano monitorare il comportamento degli atleti; prevedere percorsi volti a favorire l'educazione alimentare; individuare tra i dirigenti una figura di riferimento che, in relazione all'età degli atleti, possa dialogare con loro al fine di scorgere segni di malessere;
- 5*Ad esempio: individuare il soggetto che deve provvedere alla segnalazione, individuare quali le situazioni di interesse di natura sportiva o extra sportiva; prevedere la segnalazione ai genitori delle assenze da gare o allenamenti compiute dai minori;
- 6*In aggiunta sarà possibile prevedere comportamenti ulteriori in relazioni alle specifiche situazioni verificabili all'interno della società quali: prevedere che i tecnici non possano entrare negli spogliatoi in presenza degli atleti; gestire l'attività, anche in occasione delle trasferte, individuando soluzioni logistiche volte ad evitare che i dirigenti e gli allenatori siano in camera con gli atleti; stabilire regole nell'accompagnare o prevelare gli atleti dalla loro residenza facendo in modo che vi sia sempre la presenza di almeno due dirigenti; stabilire, in presenza di atleti minori fuori sede a cui viene fornito l'alloggio, di limitare l'accesso ai tecnici o dirigenti se non per finalità di controllo da effettuare, in ogni caso, alla presenza di almeno due persone di cui dello stesso sesso rispetto agli atleti presenti all'interno dell'appartamento; imporre agli atleti regole di condotta da adottare negli spogliatoi volte a contrastare fenomeni di bullismo o cyberbullismo;
- 7*Ad esempio prevedere l'organizzazione di riunioni periodiche che coinvolgano i tecnici e i dirigenti nel cui ambito illustrate le politiche di salvaguardia dei minori e le azioni che si intendono intraprendere e in cui discutere delle criticità emerse nel corso della stagione sportiva;
- 8* Ad esempio organizzare, a inizio stagione, riunioni che coinvolgano tutti gli atleti e i genitori nel cui ambito illustrare le politiche di salvaguardia che si intendono adottare; organizzare incontri periodici volti a inculcare una adeguata educazione sportiva; prevedere l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori a carico di coloro che durante le gare tengano un comportamento non adeguato;
- 9*Potranno essere previsti comportamenti ulteriori quali predisposizione di una e-mail dedicata per eventuali segnalazioni al Safeguarding nominato dalla società; l'organizzazione, nel corso della stagione sportiva, di incontri e seminari con esperti del settore con cui discutere della tematica anche al fine di pervenire a soluzioni condivise:
- 10* Sarà possibile prevedere che, pur restando impregiudicata l'applicazione delle sanzioni previste dai Regolamenti FIPAV, a carico di tutti coloro che sono assoggettati, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 2, tra le categorie tenute all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente documento e che pongano in essere comportamenti contrari a quanto ivi indicato, possono essere irrogate sanzioni da modulare in base alla gravità del comportamento tenuto: ad esempio: richiamo, multa, squalifica dallo svolgimento dell'attività sportiva per un determinato periodo, qualora previsto dal rapporto contrattuale instaurato con il tesserato ovvero dalle norme regolamentari della società.

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: <u>+39 0382 825298</u>
PEC: <u>volley2001garlasco@inviopec.it</u>
EMAIL: <u>volley2001garlasco@gmail.com</u>



Allegato A

CODICE ETICO E DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI

OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

Ogni Tesserato è tenuto a mantenere un ambiente sportivo rispettoso, equo e privo di qualsiasi forma di abuso, violenza e discriminazione.

Diritto fondamentale di ogni Tesserato è quello di essere trattato con rispetto e dignità, nonché di essere tutelato da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettiva, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico di ciascun Tesserato costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

Non sono consentite discriminazioni di alcun genere, che siano essere basate su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura.

Sono vietate tutte quelle condotte integranti abuso psicologico, abuso fisico, molestia sessuale, abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo o cyberbullismo o comportamenti discriminatori, come descritti all'art. 3 del modello Organizzativo adottato dalla società;

NORME DI CONDOTTA GENERALI

I Tesserati e chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva devono:

- Adottare condotte non discriminatorie, evitando qualsiasi atteggiamento inappropriato fondato su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura;
- Astenersi dall'adottare condotte quali: colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o
 psicologicamente un'altra persona;
- Evitare atteggiamenti nei confronti di altri che anche sotto il profilo psicologico possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- agire con comportamenti che siano di esempio positivo, specialmente per i minori;

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: <u>+39 0382 825298</u>
PEC: <u>volley2001garlasco@inviopec.it</u>
EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com

VOLLEY GARLASCO

• astenersi dal porre in essere relazioni con minori che possano essere in qualche modo

considerate di natura sessuale, sfruttamento, maltrattamento o abuso;

• usare un linguaggio consono, evitando suggerimenti o consigli, offensivi o abusivi;

• comportarsi in maniera consona rispetto al ruolo svolto evitando condotte inappropriata o

sessualmente provocante;

astenersi dallo stabilire o intrattenere contatti con minori Tesserati utilizzando strumenti di

comunicazione online personali (email, chat, social network, etc.) che esulino da quelli

strettamente funzionali all'attività istituzionale.

• Perseguire il rispetto dei principi indicati nel presente documento, evitando di tollerare o

partecipare a comportamenti di altri soggetti che siano illegali, o abusivi o che mettano a

rischio la loro sicurezza;

• Astenersi dall'organizzare momenti conviviali non istituzionali con atleti minorenni, salvo il

consenso dell'esercente la responsabilità genitoriale;

• agire in modo da tutelare la sfera emotiva del minore, evitando di assumere comportamenti

che possano far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare gli altri, o perpetrare qualsiasi

altra forma di abuso emotivo

• evitare di discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni soggetti escludendone

altri.

DOVERI E OBBLIGHI DEI TESSERATI

I Tesserati devono:

• comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa

o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntate al rispetto nei confronti

degli

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: +39 0382 825298

PEC: volley2001garlasco@inviopec.it EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com



altri Tesserati;

• astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in

situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;

garantire la sicurezza e la salute degli altri Tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere

un

ambiente sano, sicuro e inclusivo;

• impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli

altri Tesserati nei percorsi educativi e formativi;

• impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e

sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;

• prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una

comunicazione sana, efficace e costruttiva;

astenersi da condotte offensive, minacciose o aggressive;

• collaborare con gli altri Tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di

abusi.

violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);

• segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze o discriminazioni nominato

dalla società situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pregiudizio, pericolo,

timore o disagio.

DOVERI E OBBLIGHI DEI DIRIGENTI SPORTIVI E DEI TECNICI

I Dirigenti sportivi e i Tecnici devono:

• agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;

• astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o

influenza nei confronti dei Tesserati, specie se minori;

• contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei Tesserati, specie se minori;

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: +39 0382 825298

PEC: volley2001garlasco@inviopec.it EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com



- evitare ogni contatto fisico non necessario con i Tesserati, specie se minori;
- promuovere un rapporto tra Tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo
 - situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero i soggetti preposti alla vigilanza;
- organizzare l'attività sportiva e gli allenamenti in modo da garantire la privacy degli atleti
 negli spogliatoi, ovvero facendo in modo che durante l'attività sportiva o in caso di visite
 mediche e trattamenti con fisioterapisti o simili, vi sia sempre la presenza di un responsabile
 della società, evitando di accompagnare i minori a casa o facendo in modo che se ciò sia
 necessario che vi sia sempre la presenza di un componente dello staff;
- astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei Tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero dai soggetti preposti alla

vigilanza;

- astenersi dal creare situazioni di intimità con il Tesserato minore;
- impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
- segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
- dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei Tesserati;
- conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di *safeguarding*, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: <u>+39 0382 825298</u>
PEC: <u>volley2001garlasco@inviopec.it</u>
EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com



• segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze o discriminazioni nominato dalla società e/o al Safeguarding Office della FIPAV situazioni, anche potenziali, che espongano i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

DOVERI E OBBLIGHI DEGLI ATLETI

Gli atleti devono:

- rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto,
 segnalando comportamenti difformi a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza, nonché al Responsabile del Safeguarding e/o il Safeguarding Officer della FIPAV;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro le violenze, abusi e discriminazioni nominato dalla società e/o al Safeguarding Office della FIPAV situazioni, anche potenziali, che espongano i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

PROCEDURE DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI SPORTIVI

Il sodalizio quando instaura un rapporto di lavoro – a prescindere dalla forma – con operatori chiamati a svolgere mansioni comportanti contatti diretti e regolari con minori richiede preventivamente copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN PRESENZA DI UNA POSSIBILE CONDOTTA RILEVANTE

Tutti i Tesserati devono essere vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per gli altri e devono riportare ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione verso altri al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della società o al Safeguarding Office della FIPAV attraverso la formulazione di segnalazioni da compiere con le modalità indicate sul sito www.federvolley.it.

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: <u>+39 0382 825298</u>
PEC: <u>volley2001garlasco@inviopec.it</u>
EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com



Chiunque sospetti comportamenti rilevanti può confrontarsi con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni del sodalizio di appartenenza o direttamente con il Safeguarding Office della FIPAV.

In caso di minori coinvolti può essere opportuno segnalare in maniera tempestiva eventuali segnali di malessere all'esercente la responsabilità genitoriale. Possono verificarsi però situazioni nelle quali collaborare con gli esercenti la responsabilità genitoriale potrebbe rivelarsi non sufficiente o addirittura un danno anziché un beneficio: per esempio se uno dei genitori fosse responsabile dell'abuso o se un uno di essi si dimostrasse incapace di affrontare in maniera adeguata la situazione. In questi casi sarebbe opportuno confrontarsi con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni del sodalizio.

RISERVATEZZA

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della società e il Safeguarding Office della FIPAV sono tenuti agli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento federale L'identità del

segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. La protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante

SSD VOLLEY 2001 GARLASCO A R.L. - P.IVA 01947920185

TEL: <u>+39 0382 825298</u>
PEC: <u>volley2001garlasco@inviopec.it</u>
EMAIL: volley2001garlasco@gmail.com